



## MATERIA IL LEGNO CHE NON BRUCIÒ A ERCOLANO

DOVE

**PORTICI (NAPOLI)**

**REGGIA DI PORTICI**

via Università, 100

Apertura a novembre,  
data non ancora stabilita

Fino al 31 ottobre 2023

**COSTI E ORARI**

Intero 6 euro - ridotto 4 euro

Tutti i giorni ore 09.30-17.30;

mercoledì chiuso

**INFO**

tel. 081-2532016

www.centromusa.it



LUIGI SPINA

Larario a forma di tempio corinzio,  
Casa del Salone Nero

## MIRACOLO A ERCOLANO IL LEGNO SI È SALVATO

di CINZIA DAL MASO



**Q**UEL soffitto in legno a cassettoni diretti che è fatto ieri e invece ha due-mila anni. Viene dalla Casa del Rilievo di Telefo di Ercolano. Ci vedi persino le tracce di pittura: blu, rosso, verde, bianco, e la foglia d'oro che ricopriva l'elemento centrale. Che dire poi di quel treppiedi dalla Villa dei Papiri, in legno rivestito di lastre d'avorio? E di tutti quei tavoli, sedie, letti, culle, armadi, casseforti, panche, sgabelli, e ancora porte, finestre, tramezzi, scale di Ercolano che sono mirabilmente giunti fino a noi?

Pare quasi un miracolo: a Ercolano le ondate di fango vulcanico dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. hanno car-

bonizzato ma non bruciato gli arredi e oggetti in legno delle case. A Pompei, a sud del Vesuvio, sono svaniti per la temperatura altissima, mentre a Ercolano, a ovest, si sono conservate persino le loro raffinate decorazioni a intaglio. C'è un portamonete con intarsio in argento che è una meraviglia, lasciato sull'antica spiaggia di Ercolano da qualcuno che sperava di salvarsi in mare.

Ora 120 di questi antichi oggetti in legno da Ercolano, mirabilmente recuperati da archeologi e restauratori forse ancora più abili degli artigiani antichi, sono nella mostra *Materia. Il*

*legno che non bruciò a Ercolano*, alla Reggia di Portici. È una vera immersione nella materia viva del legno. *Materia* era per i romani il legno da taglio non ancora lavorato, e in mostra si entra subito nell'officina del falegname e si tocca con mano la sua tecnica e la sua arte. Poi si vaga per la città tra i mobili e i serramenti delle case, per sbucare sul fronte mare dov'è "attraccata" un'eccezionale barca da pesca. Con il suo argano verticale e il dritto di prua a forma di testa di serpente. Di colore rosso.

**In mostra  
tavoli, sedie,  
armadi, una  
culla... Alcuni  
oggetti ancora  
con le tracce  
di colore**

## ARTEMISIA GENTILESCHI A NAPOLI

DOVE

**NAPOLI**

**GALLERIE D'ITALIA**

via Toledo, 177

Dal 3 dicembre 2022

al 20 marzo 2023

**COSTI E ORARI**

Intero 7 euro - ridotto 4

Mar.-ven. 10-19; sab.-

dom. 10-20; lun. chiuso

**INFO**

tel. 800.167619

www.gallerieditalia.com

CATALOGO SKIRA

La prima mostra che indaga il decennale soggiorno a Napoli di Artemisia Gentileschi (1593-1656), una delle prime pittrici nell'Italia del '600. In rassegna varie opere realizzate in città, dove Artemisia aveva aperto una bottega con altri artisti napoletani come Stanzione e Cavallino. In foto, *Sansone e Dalila* (particolare), 1630-1638 circa.



## GRAZIA VARISCO SENSIBILITÀ PERCETTIVE

DOVE

**LECCE**

**FONDAZIONE**

**BISCOZZI-RIMBAUD**

piazzetta Baglivi, 4

Fino all'8 gennaio 2023

**COSTI E ORARI**

Intero 5 euro - ridotto 3

Mar.-sab. 16-19; dom.

11-13/16-19; lun. chiuso

**INFO**

tel. 0832-1994743

fondazionebiscozzirimbaud.it

CATALOGO SILVANA ED.

L'artista, classe 1937, presenta una piccola ma preziosa mostra di diciassette opere che coprono l'intero arco di una carriera lunga mezzo secolo, in un percorso dove i singoli lavori, tra luce, spazio e movimento, costituiscono un corpo unitario, pur conservando ciascuno la propria originalità. Nella foto, *Quadri comunicanti*, 2008.

